



## OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

### **Newsletter n. 83**

15 novembre 2020

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito [www.europeanrights.eu](http://www.europeanrights.eu)

Quanto agli **atti dell'Unione europea** abbiamo inserito:

- la Dichiarazione congiunta del Consiglio d'Europa e della Commissione europea del 29.9.2020 sull'adesione dell'UE alla CEDU;
- il Memorandum di Eurojust del 14.9.2020 sulla raccolta delle prove sul campo di battaglia "*Eurojust Memorandum on Battlefield Evidence*".

Per il **Consiglio d'Europa** segnaliamo le seguenti risoluzioni e raccomandazioni:

dell'**Assemblea parlamentare**:

- la Risoluzione 2348 e la Raccomandazione 2188 del 23.10.2020, "I principi e le garanzie applicabili agli avvocati";
- la Risoluzione 2347 del 23.10.2020, "Nuova repressione dell'opposizione politica e del dissenso civile in Turchia: urgente necessità di salvaguardare gli standard del Consiglio d'Europa";
- la Risoluzione 2346 e la Raccomandazione 2187 del 22.10.2020, "Aspetti giuridici concernenti i veicoli 'autonomi'";
- la Risoluzione 2345 e la Raccomandazione 2186 del 22.10.2020, "Intelligenza artificiale e mercato del lavoro: amici o nemici?";
- la Raccomandazione 2185 del 22.10.2020, "Intelligenza artificiale e sanità: le prossime sfide mediche, giuridiche ed etiche";
- la Risoluzione 2344 e la Raccomandazione 2184 del 22.10.2020, "L'interfaccia cervello-computer: nuovi diritti e nuovi rischi per le libertà";
- la Risoluzione 2343 e la Raccomandazione 2183 del 22.10.2020, "Prevenire le discriminazioni causate dall'uso dell'intelligenza artificiale";
- la Risoluzione 2342 e la Raccomandazione 2182 del 22.10.2020, "La giustizia mediante algoritmi. Il ruolo dell'intelligenza artificiale nei sistemi di polizia e di giustizia";
- la Risoluzione 2341 e la Raccomandazione 2181 del 22.10.2020, "Necessità di una *governance* democratica dell'intelligenza artificiale";
- la Risoluzione 2340 del 13.10.2020, "Le conseguenze umanitarie della pandemia del Covid-19 per migranti e rifugiati";
- la Risoluzione 2339 del 13.10.2020, "Garantire i diritti umani in tempi di crisi e di pandemia: dimensione di genere, uguaglianza e non discriminazione";
- la Risoluzione 2338 e la Raccomandazione 2180 del 13.10.2020, "Le conseguenze della pandemia del Covid-19 sui diritti umani e lo stato di diritto";

- la Risoluzione 2337 e la Raccomandazione 2179 del 13.10.2020, "Le democrazie di fronte alla pandemia del Covid-19"
- la Risoluzione 2335 e la Raccomandazione 2177 del 12.10.2020, "Politica in materia di droghe e diritti umani in Europa: uno studio di base";
- la Risoluzione 2334 del 15.09.2020, "Verso l'istituzione di un difensore civico di internet";
- la Risoluzione 2333 e la Raccomandazione 2176 del 15.09.2020, "L'etica nella scienza e nella tecnologia: una nuova cultura del dibattito pubblico";
- la Risoluzione 2332 del 15.09.2020, "Fissazione di norme minime per i sistemi elettorali al fine di offrire una base per elezioni libere ed eque".

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 29.10.2020, C-243/19, *Veselības ministrija*, sulla previdenza sociale e sulla differenza di trattamento fondata sulla religione;
- 21.10.2020, C-529/19, *Möbel Kraft GmbH & Co. KG contro ML*, sulla tutela dei consumatori;
- 14.10.2020, C-681/18, *KG (Missions successives dans le cadre du travail intérimaire)*, sulle misure necessarie per evitare il ricorso abusivo al lavoro tramite agenzia interinale;
- 08.10.2020, C-644/19, *Universitatea "Lucian Blaga" Sibiu e a.*, sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- 08.10.2020, C-641/19, *PE Digital*, sulla tutela dei consumatori;
- 08.10.2020, C-568/19, *Subdelegación del Gobierno en Toledo (Conséquences de l'arrêt Zaizoune)*, sulle procedure per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- 06.10.2020, cause riunite C-511/18, C-512/18, C-520/18, *La Quadrature du net e a.*, e C-623/17, *Privacy International*, sulla conservazione dei dati da parte di un fornitore di servizi di comunicazione elettronica e sulla tutela dei dati personali;
- 06.10.2020, C-181/19, *Jobcenter Krefeld*, sul lavoratore migrante e sul diritto di soggiorno dei figli;
- 01.10.2020, C-649/18, *A () e vente de médicaments en ligne*, sulla vendita on line di medicinali per uso umano non soggetti a prescrizione medica obbligatoria e sulla tutela della salute;
- 01.10.2020, C-485/18, *Groupe Lactalis*, sulle informazioni ai consumatori sugli alimenti;
- 30.09.2020, C-402/19, *CPAS de Seraing*, sulla presa in carico, per quanto possibile, da parte di uno Stato membro delle necessità primarie di un cittadino di un paese terzo soggiornante irregolare e genitore di un figlio maggiorenne affetto da grave malattia;
- 30.09.2020, C-233/19, *CPAS de Liège*, sull'effetto sospensivo del rimpatrio di un cittadino di un paese terzo affetto da una grave malattia;
- 24.09.2020, C-223/19, *NK (Pensions d'entreprise de personnel cadre)*, sull'indicizzazione di una pensione e sul divieto di discriminazione fondata sul sesso e sull'età, sul diritto di proprietà e sul diritto ad un ricorso giurisdizionale effettivo;
- 24.09.2020, C-195/2020 PPU, *Generalbundesanwalt beim Bundesgerichtshof (Principe de spécialité)*, sul mandato d'arresto europeo e la regola della specialità;
- 23.09.2020, C-777/18, *Vas Megyei Kormányhivatal (Soins de santé transfrontaliers)*, sull'assistenza sanitaria transfrontaliera e sulla libera prestazione di servizi;
- 17.09.2020, C-806/18, *JZ (Peine de prison en cas d'interdiction d'entrée)*, sul rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- 15.09.2020, cause riunite C-807/18 e C-39/19, *Telenor Magyarország*, sull'accesso a Internet e sul diritto di fornire applicazioni e servizi;
- 10.09.2020, C-738/19, *A (Sous-location d'un logement social)*, sulle clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori;
- 10.09.2020, C-363/19, *Konsumentombudsmannen*, sulla sicurezza alimentare e la tutela della salute;

- 09.09.2020, C-651/19, *Commissaire général aux réfugiés et aux apatrides (Rejet d'une demande ultérieure - Délai de recours)*, sulla protezione internazionale, la tutela diplomatica e consolare e il diritto ad un ricorso effettivo;
- 08.09.2020, C-265/19, *Recorded Artists Actors Performers*, sul diritto d'autore;
- 03.09.2020, C-719/18, *Vivendi*, sulla libertà e il pluralismo dei media e sulla libertà di stabilimento;
- 03.09.2020, cause riunite C-503/19 e C-592/19, *Subdelegación del Gobierno en Barcelona (Résidents de longue durée)*, sul diniego di riconoscimento dello status di soggiornante di lungo periodo a causa dei precedenti penali dell'interessato.

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 27.10.2020, *Kiliçdaroğlu c. Turchia* (n. 16558/18), sulla condanna del leader del principale partito di opposizione Kemal Kiliçdaroğlu, in violazione del diritto alla libertà di espressione;
- 27.10.2020, *Reist c. Svizzera* (n. 39246/15), secondo cui è legittima la misura di protezione individuale consistente nel collocare un minore in un istituto aperto, in attesa di un provvedimento di modifica della misura precedentemente adottata;
- 27.10.2020, *M.A. c. Belgio* (n. 19656/18), sull'allontanamento del ricorrente verso il Sudan in violazione del diritto a non essere sottoposto a trattamenti inumani o degradanti e in violazione del diritto a un ricorso effettivo;
- 20.10.2020, *Bădulescu c. Portogallo* (n. 33729/18), secondo cui il sovraffollamento della prigione di Porto costituisce per i detenuti un trattamento degradante;
- 20.10.2020, *Kaboğlu e Oran c. Turchia (n° 2)* (n. 36944/07), secondo cui le indagini penali condotte nei confronti di due professori universitari hanno violato il loro diritto alla libertà di espressione;
- 20.10.2020, *B. c. Svizzera* (n. 78630/12), sulla soppressione di una pensione di reversibilità di un vedovo, al compimento della maggiore età dell'ultimo figlio residente in casa, che non sarebbe avvenuta se il vedovo fosse stato una donna: la Corte ha ritenuto violati gli articoli 8 e 14 della Convenzione;
- 20.10.2020, *Felix Guțu c. Repubblica di Moldova* (n. 13112/07), sul licenziamento del ricorrente per un furto, per il quale era intervenuta un'amnistia, che ha violato il suo diritto alla presunzione di innocenza;
- 20.10.2020, *Perovy c. Russia* (n. 47429/09), secondo cui la celebrazione di una benedizione di una classe secondo il rito ortodosso non ha violato il diritto di uno studente e dei suoi genitori;
- 15.10.2020, sentenza di Grande Camera, *Muhammad e Muhammad c. Romania* (n. 80982/12), secondo cui le autorità romene avrebbero violato la Convenzione (articolo 1 del Protocollo 7) imponendo forti restrizioni ai diritti dei ricorrenti nel corso di un procedimento di espulsione;
- 13.10.2020, *Gafiuc c. Romania* (n. 59174/13), sulla legittimità del ritiro dell'accredito accordato a un giornalista per consultare gli archivi della Sicurezza;
- 13.10.2020, *Marin Yosifov c. Bulgaria* (n. 5113/11), sulla violazione del diritto alla libertà e alla sicurezza e del diritto al rispetto della vita privata nel caso di una perquisizione nell'ufficio di un politico e della sua detenzione;
- 13.10.2020, *Koychev c. Bulgaria* (n. 32495/15), sulla violazione del diritto al rispetto della vita privata di un padre biologico che aveva tentato invano di far riconoscere la sua paternità;
- 08.10.2020, *Ayoub e altri c. Francia* (n. 77400/14, 34532/15, 34550/15), sulla legittimità dello scioglimento di un'organizzazione di estrema destra;
- 08.10.2020, *Aghdgomelashvili e Japaridze c. Georgia* (n. 7224/11), sulla violazione del divieto di trattamenti inumani e degradanti e del divieto di discriminazione conseguente all'intervento della polizia negli uffici di un'organizzazione LGBT a Tbilisi;
- 06.10.2020, *Jecker c. Svizzera* (n. 35449/14), sull'obbligo, ritenuto legittimo, imposto a un giornalista di testimoniare e di divulgare la fonte del suo articolo su un traffico di droga;

- 06.10.2020, *I.S. c. Svizzera* (n. 60202/15), sulla illegittima estensione della custodia cautelare nonostante l'assoluzione in prima istanza;
- 06.10.2020, *Laguna Guzman c. Spagna* (n. 41462/17), sulla violazione della libertà di riunione e di associazione nel caso di una manifestante gravemente ferita durante un intervento di polizia per disperdere un assembramento spontaneo;
- 06.10.2020, *Karastelev e altri c. Russia* (n. 16435/10), sulla violazione della libertà di espressione nell'applicazione delle disposizioni troppo generiche di una legge russa sull'estremismo;
- 17.09.2020, *Kotilainen e altri c. Finlandia* (n. 62439/12), sulla mancanza di investigazioni effettive e di un'efficace perquisizione preventiva nel caso di uno studente che poi ha fucilato molti altri studenti nella sua scuola;
- 17.09.2020, *Grubnyk c. Ucraina* (n. 58444/15), sulla legittimità della detenzione cautelare di una persona sospettata di reati legati al terrorismo, commessi a Odessa nel 2015;
- 17.09.2020, *Mirgadirov c. Azerbaigian e Turchia* (n. 62775/14), sulla illegittimità del divieto imposto a un detenuto di ricevere giornali socio-politici e di fare un abbonamento;
- 10.09.2020, *G.L. c. Italia* (n. 59751/15), sulla violazione del divieto di discriminazione e del diritto all'istruzione per non aver fornito sostegno scolastico, come previsto dalla legge, a una bambina affetta da autismo durante i suoi primi due anni di scuola primaria;
- 03.09.2020, *Yardanavi c. Bulgaria* (n. 11157/11), sulla violazione della libertà di riunione e di associazione conseguente all'avvio di un procedimento penale contro i due ricorrenti per aver tentato di costituire un partito politico su base religiosa;

e le decisioni:

- 01.10.2020, decisione di inammissibilità, *Prina c. Romania* (n. 37697/13), sul principio del *ne bis in idem* applicabile solo ai procedimenti di natura penale che riguardino gli stessi fatti, ai sensi dell'articolo 4 del Protocollo n. 7;
- 01.10.2020, decisione di inammissibilità, *Mediani c. Italia* (n. 11036/14), sulla durata delle procedure di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il 6.10.2020 la Corte ha adottato una decisione sulla domanda di misure provvisorie introdotte dall'Armenia contro la Turchia il 4.10.2020 in merito al conflitto nel Karabakh: la Corte ha deciso di applicare la misura di urgenza e ha chiesto a tutti gli Stati coinvolti di astenersi da tutti gli atti che possano comportare una violazione dei diritti che la Convenzione garantisce ai civili.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- la sentenza dell'*United States Court of Appeals for the Fifth Circuit* del 13.10.2020, che ha confermato la decisione della Corte distrettuale in merito all'illegittimità costituzionale del *Texas Senate Bill 8*, laddove introduceva una procedura medica addizionale per l'esercizio dell'interruzione di gravidanza attraverso il metodo della "dilatazione ed evacuazione" (D&E);
- la sentenza dell'*United States Court of Appeals for the Ninth Circuit* del 2.9.2020, che ha riconosciuto l'illegalità del programma di raccolta dei metadati telefonici posto in essere dalla *National Security Agency* e reso pubblico nel 2013 da Edward Snowden;
- le sentenze della *Corte Interamericana dei Diritti Umani* dell'1.9.2020, causa *Fernández Prieto y Tumbeiro vs. Argentina*, sulle restrizioni arbitrarie della libertà poste in essere dalla polizia negli anni 90' nei confronti di Carlos Alberto Fernández Prieto e Carlos Alejandro Tumbeiro, in violazione dei diritti alla libertà personale, alla vita privata e alla tutela giurisdizionale effettiva; del 31.8.2020, causa *Acosta Martínez y otros vs. Argentina*, sulla responsabilità dello Stato per la privazione illegale, arbitraria e discriminatoria della libertà – e la successiva morte – di José Delfín Acosta Martínez, avvenuta nel 1996 e fondata su una legislazione incompatibile con gli standard della

Convenzione; e del 9.6.2020, causa *Spoltore vs. Argentina*, sulla violazione del diritto alla ragionevole durata e alla tutela giurisdizionale effettiva nell'ambito di un procedimento per indennizzo derivante da infermità professionale.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Belgio:** le sentenze della *Cour constitutionnelle* n. 122/2020 del 24.9.2020, che ha rigettato il ricorso in annullamento promosso contro la legge del 15 ottobre 2018 relativa all'interruzione volontaria di gravidanza, applicando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 117/2020 del 24.9.2020, che rigetta il ricorso promosso contro la legge del 9 maggio 2018 di modifica del Codice consolare, alla luce delle disposizioni della direttiva (UE) 2015/637; n. 114/2020 del 24.9.2020, di parziale annullamento della legge del 18 settembre 2017 riguardante la prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo, di trasposizione delle direttiva (UE) 2015/849, in relazione al segreto professionale dell'avvocato; e n. 113/2020 del 31.8.2020, che ha rigettato il ricorso promosso contro la legge del 30 marzo 2018 inerente le pensioni nel pubblico impiego, richiamando la Carta Sociale europea e il Primo Protocollo Addizionale alla CEDU;
- **Estonia:** la sentenza della *Vabariigi Riigikohus* (Corte suprema) del 20.10.2020, sulla legittimità costituzionale dell'*Act on Amendments to the Funded Pensions Act and Other Associated Acts (mandatory funded pension reform)*, che richiama la Carta Sociale europea;
- **Francia:** le sentenze della *Cour de cassation* n. 1994 del 28.10.2020, che ritiene legittima la condanna di una manifestante per il rifiuto opposto al prelievo di tracciatori genetici, anche alla luce dell'articolo 8 CEDU; n. 620 del 21.10.2020, che, in materia di diritti dei consumatori e della possibilità di revocare un acquisto, richiama la direttiva 2008/48/CEE; n. 616 del 21.10.2020, che, in tema di responsabilità per la produzione di prodotti difettosi e relativa responsabilità, richiama la direttiva 85/374/CEE; e n. 777 del 30.9.2020, che, in un'ipotesi di licenziamento collettivo e di accordi per ridurre l'impatto, richiama la direttiva 2002/14/CE sul diritto di informazione e consultazione dei lavoratori;
- **Germania:** la sentenza dell'*Oberlandesgericht Karlsruhe* (Corte di appello di Karlsruhe) del 9.9.2020, sulla libertà di manifestazione del pensiero nell'uso dell'account *Instagram* da parte di un "influencer", con riferimenti all'articolo 10 CEDU e alla normativa concorrenziale e consumeristica europea; la sentenza del *Landgericht Dortmund* (Tribunale regionale di Dortmund) del 30.9.2020, in materia di appalti europei, in particolare del servizio ferroviario, che cita la Corte di Giustizia; la sentenza del *Verwaltungsgerichtshof Baden-Württemberg* (Tribunale amministrativo del Baden-Württemberg) del 29.9.2020, sugli apparecchi di monitoraggio e l'articolo 7 CEDU; la sentenza del *Verwaltungsgericht Karlsruhe* (Tribunale amministrativo di Karlsruhe) del 14.9.2020, secondo cui, allo stato attuale delle conoscenze, le persone riconosciute non vulnerabili aventi diritto alla protezione internazionale nonché i richiedenti asilo continuano ad avere diritti in Italia, anche tenendo conto degli effetti della pandemia COVID-19, e non sono da aspettarsi condizioni di vita che li esponano al grave rischio di trattamenti inumani o degradanti ai sensi dell'articolo 4 della Carta dei diritti fondamentali UE o dell'articolo 3 CEDU; le due ordinanze del *Verwaltungsgericht Wiesbaden* (Tribunale amministrativo di Wiesbaden) del 15.5.2020 e del 13.5.2020, che dispongono un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito alla compatibilità delle disposizioni della direttiva (UE) 2016/681, sull'uso dei dati del codice di prenotazione (PNR) a fini di prevenzione, accertamento, indagine e azione penale nei confronti dei reati di terrorismo e dei reati gravi ("Direttiva PNR"), con gli articoli 7, 8 e 47 della Carta dei diritti fondamentali UE; e la sentenza del *Verwaltungsgericht Cottbus* (Tribunale amministrativo di Cottbus) dell'8.4.2020, su un'ipotesi di sospensione di un trasferimento "Dublino" a causa del coronavirus;
- **Gran Bretagna:** la sentenza dell'*United Kingdom Supreme Court* del 16.10.2020, nella quale la Corte ritiene compatibile con il divieto di discriminazione la politica di un'organizzazione di tendenza afferente alla Chiesa ebraica ortodossa di fornire servizi di

*social housing* in via preferenziale a persone appartenenti a tale credo religioso; le sentenze dell'England and Wales Court of Appeal del 21.10.2020, in cui la Corte dichiara illegittima la cd. *removal window policy* della Segreteria di Stato, in quanto espone i cittadini migranti al rischio di essere espulsi in paesi nei quali possono essere vittime di torture senza poter aver accesso alla giustizia; del 25.9.2020, che rigetta il ricorso di alcune organizzazioni religiose che contestavano la legittimità del protocollo di emergenza adottato dal servizio sanitario per assicurare, attraverso la spedizione via posta, l'accesso alla pillola abortiva alle donne durante il *lockdown* per covid-19; e del 15.9.2020, in materia di discriminazione per età e la previsione di un'uguale età pensionabile per uomo e donna; le sentenze dell'England and Wales High Court del 29.7.2020, sui requisiti di un'indagine effettiva a seguito di un attacco terroristico, ai sensi degli articoli 2 e 3 CEDU; e del 21.8.2020, sulle condizioni di detenzione in un centro di espulsione per migranti; la sentenza della Scottish Court of Session del 16.9.2020 in tema di privacy; e la sentenza dell'England and Wales Court of protection del 16.8.2020, in cui la Corte non ritiene essere nel miglior interesse della paziente affetta da anoressia l'alimentazione forzata prescritta nel centro di cura in cui è ricoverata;

- **Irlanda:** la sentenza della Supreme Court del 28.9.2020, in materia di diritti della difesa (procedimento *in absentia*) nell'ambito di una decisione riguardante l'esecuzione di un mandato d'arresto europeo; e la sentenza della High Court dell'11.9.2020, sul bilanciamento tra protezione delle fonti giornalistiche ed esigenze processuali, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo;
- **Italia:** le sentenze della Corte di cassazione n. 29238/2020 dell'8.10.2020, in materia di revisione del giudicato, secondo cui l'articolo 46 CEDU non impone di estendere la forza vincolante di una decisione della Corte di Strasburgo oltre i casi specifici da questa risolti; n. 28112/2020 del 25.9.2020, in ordine al *ne bis in idem*, alla stregua della giurisprudenza della Corte di Strasburgo tra sanzioni di natura penitenziaria e sanzioni propriamente penali; n. 29128/2020 del 17.9.2020, in materia di diffamazione, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo sull'articolo 10 CEDU; n. 28857/2020 del 7.9.2020, sull'incompatibilità del giudice per avere fatto esternazioni in ordine ai fatti oggetto del giudizio, alla luce dell'articolo 6 CEDU; n. 27959/2020 del 7.9.2020, che ritiene legittima, ai sensi dell'articolo 6 CEDU, la lettura delle dichiarazioni rese in fase istruttoria da un soggetto poi diventato incapace di renderle; e n. 16804/2020 del 7.8.2020, che conferma l'annullamento della trascrizione, nei registri di stato civile, della sentenza di scioglimento del matrimonio emanata da un tribunale religioso palestinese, su richiesta del solo marito, alla luce dell'istituto del ripudio unilaterale, giudicato in violazione del principio di uguaglianza tra coniugi anche alla luce dell'articolo 14 CEDU;
- **Paesi Bassi:** le due sentenze del Rechtbank Amsterdam (Corte distrettuale di Amsterdam) del 3.9.2020 e del 31.7.2020, in materia di indipendenza delle corti polacche e non esecuzione dei mandati d'arresto europei emessi da tali corti, che dispongono un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito all'interpretazione della Decisione quadro 2002/584/GAI relativa al mandato d'arresto europeo in congiunzione con l'articolo 47 della Carta dei diritti fondamentali UE;
- **Spagna:** la sentenza del Tribunal Constitucional del 19.10.2020, in materia di estradizione e rispetto dei diritti e delle garanzie procedurali, che richiama gli articoli 5 CEDU e 6 della Carta dei diritti fondamentali UE e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e l'ordinanza del 10.9.2020, che ha rigettato il ricorso promosso da Oriol Junqueras Vies e Raül Romeva Rueda contro la sentenza di condanna emessa dal Tribunal Supremo il 14 ottobre 2019 per i reati di sedizione e malversazione, in relazione agli avvenimenti dell'autunno 2017 legati al referendum per l'autonomia della Catalogna; e le due ordinanze del Tribunal Supremo del 23.10.2020, che ha rigettato i ricorsi promossi contro le ordinanze del 10 gennaio 2020 e del 4 marzo 2020 dello stesso tribunale con cui si confermavano i mandati d'arresto nazionali ed internazionali emessi nei confronti di Carles Puigdemont i Casamajó, Clara Ponsatí i Obiols, Lluís Puig i Gordi e Antoni Comín i Oliveres e si richiedeva al Parlamento europeo la sospensione dell'immunità parlamentare (Puigdemont e Comín).

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

**Articoli:**

[Fabrizio Cafaggi](#), "Rimedi e sanzioni nella tutela del consumatore: l'attuazione del new deal"

[Nicola Colaianni](#) "Il presidente Macron e la libertà di blasfemia"

[Chiara Favilli](#) "Il patto europeo sulla migrazione e l'asilo: "c'è qualcosa di nuovo, anzi d'antico"

[Maria Vittoria La Rosa](#) "Autorizzazioni, sovranità, piattaforme digitali"

[Antonio Ruggeri](#) "Protocollo 16: *funere mersit acerbo?*"

**Note e commenti:**

[Alessandro Andronio](#) "Commento alla sentenza, 22 ottobre 2020, *Faller e Steinmetz c. Croazia*

[Elena Boghetic](#) "Corte di Giustizia U.E., Seconda Sezione, 24 ottobre 2020, *JH contro KG*"

[Matilde Brancaccio](#) "Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, Prima Sezione, 8 ottobre 2020, *Bajčić c. Croazia*, (ricorso n. 67334/13) in tema di *ne bis in idem*"

[Corrado Caruso](#) "*Granital reloaded* o di una «precisazione» nel solco della continuità"

[Laura Castaldi](#) "Salvaguardia del diritto dell'Unione Europea ed efficacia esterna del giudicato: oltre la sentenza *Olimpiclub?*"

[Rossella Catena](#) "Corte E.D.U., Terza sezione, 6 ottobre 2020, *Jecker contro Svizzera*"

[Giorgio Costantino](#), [Antonio Carratta](#), [Giuseppe Ruffini](#) "Limiti esterni e giurisdizione: il contrasto fra Sezioni Unite e Corte Costituzionale arriva alla Corte UE. Note a prima lettura di Cass. SS.UU. 18 settembre 2020, n. 19598"

[Stefano Giordano](#) "La ragionevole prudenza della Corte Edu: tra prevedibilità e accessibilità del precetto. Considerazioni a caldo sul parere della Corte (CEDH 150) del 29.05.2020"

[Giuseppe Tropea](#) "Il Golem europeo e i «motivi inerenti alla giurisdizione» (Nota a Cass., Sez. un., ord. 18 settembre 2020, n. 19598)"

**Documenti:**

[Il Report della Commissione congiunta sui diritti umani \(Joint Committee on Human Rights\)](#) del Parlamento del Regno Unito "*The Government's response to COVID-19: human rights implications*", del 21 settembre 2020

[Il "Global Biodiversity Outlook 5"](#) della Convenzione delle Nazioni Unite sulla Diversità Biologica (*UN Convention on Biological Diversity (CBD)*), del 15 settembre 2020

[Il Rapporto del World Wildlife Fund \(WWF\) e della Zoological Society of London \(ZLS\)](#) "*Living Planet Report 2020 – Bending the curve of biodiversity loss*", del 10 settembre 2020